



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. n. 836 DEL 12/01/2022



SOGGETTO ATTUATORE

DECRETO N. 24 DEL 09/08/2022

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 558/2018 – O.C.D.P.C. n. 836/2022.

Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020.

INTERVENTO CODICE LN145-2020-558-TV-250 – Sistemazione idraulica canale Codolo, creazione bacini di laminazione in comune di San Fior e Codognè, sostituzione ponte Ghebo e rimozione ostacoli al deflusso. CUP J83H20000280001 - CIG ZF3311D84E

Liquidazione di spesa a favore della ditta TIM SpA.

IL SOGGETTO ATTUATORE CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione Veneto era stato interessato da eccezionali e persistenti eventi meteorologici che hanno causato gravi ed ingenti danni, tra gli altri, al patrimonio pubblico e privato in prossimità di corsi d'acqua, con grave pericolo per la sicurezza idraulica ed idrogeologica nonché l'incolumità degli abitanti dei territori delle zone colpite;
- per far fronte a detta situazione grave e straordinaria, con provvedimento del Consiglio dei ministri del 08/11/2018 era stato deliberato lo stato di emergenza per il territorio della Regione Veneto, per mesi 12 decorrenti dalla data del provvedimento medesimo e che lo stato di emergenza è stato prorogato per ulteriori mesi 12 con D.C.M. del 21/11/2019;
- a tal fine, con l'ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018 il Presidente della Regione del Veneto era stato nominato Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici in questione;
- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 "Codice della protezione civile" stabilisce che le componenti del Servizio nazionale possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;
- la legge regionale n. 12/2009 riconosce ai consorzi di bonifica funzioni di protezione civile, quali presidi territoriale negli interventi urgenti e indifferibili, diretti al contenimento del rischio idrogeologico e idraulico, necessari per un'efficace azione di protezione civile;
- ai sensi dell'art. 2, co. 2 O.C.D.P.C. 558/2018, i Commissari delegati possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali, nonché nominare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 4 della citata ordinanza di protezione civile sono istituite, a favore dei Commissari delegati e dei soggetti attuatori eventualmente nominati, ampie deroghe alle vigenti normative in tema, tra agli altri, di approvazione dei progetti di lavori, di affidamento ed espletamento di procedure ad evidenza pubblica e in materia di espropriazioni, tutte finalizzate a consentire che i necessari ed urgenti interventi di ripristino della stabilità idraulica ed idrogeologica siano attivati nel più breve tempo possibile;

VISTI

- i provvedimenti del Consiglio dei ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, con i quali, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di € 2,6 miliardi rispettivamente pari a € 800 milioni per l'esercizio 2019 e € 900 milioni per i successivi esercizi 2020 e 2021;

Consorzio di Bonifica PIAVE

Via S.Maria in Colle, 2
31044 Montebelluna (TV)
C.F. e P.IVA 04355020266

info@consorziopiave.it
consorziopiave@pec.it
www.consorziopiave.it

Tel. 0423 2917
Fax 0423 601446

Unità periferiche
Treviso
Piazza Unità d'Italia, 4/5

Oderzo
Via Belluno, 2

- le note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché la precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, con le quali è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di € 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui € 232.588.417,11 per il 2019;
- le note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020, con le quali il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato, il piano degli interventi relativi alla annualità in corso, in base allo stanziamento di cui all'art. 1, co. 1028 della L. 145/2018, per la somma complessiva di € 212.504.778,79, tra i quali è compreso il progetto di cui al presente decreto;

PRESO ATTO

- dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 2 aprile 2019, che aveva individuato e nominato l'Ing. Paolo Battagion, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Piave, quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del Consorzio di Bonifica Piave e che con il medesimo provvedimento sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018);
- che, in riferimento all'annualità 2020, era stata pubblicata l'O.C. n. 4 del 21/04/2020 la quale ha mantenuto ferme le attribuzioni dei Soggetti attuatori individuati nel provvedimento precedente sopra indicato, nonché i poteri derogatori alla disciplina normativa vigente nell'ambito della progettazione, approvazione di progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione;
- che negli elenchi dell'Allegato B – Piano degli Interventi annualità 2020 dell'ordinanza 4/2020, erano inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta e altissima priorità, tra i quali con Cod. Int. LN145-2020-558-TV-250 denominato "Sistemazione idraulica canale Codolo, creazione bacini di laminazione in comune di San Fior e Codognè, sostituzione ponte Ghebo e rimozione ostacoli al deflusso" dell'importo complessivo di € 2.800.000,00;
- che l'intervento in questione è legato ai danni subiti a causa degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato la Regione Veneto e, in particolare, l'area della provincia di Treviso, ed ha la fondamentale finalità di consentire non solo il ripristino dello status quo ante ma anche il miglioramento della resilienza dei corsi d'acqua e delle relative opere idrauliche, per il contenimento del rischio di esondazioni e alluvioni;
- che TIM SpA è il proprietario e gestore della rete telefonica che percorre Via XXX Ottobre in comune di Codognè e pertanto è obbligo rivolgersi a tale soggetto per la quantificazione degli oneri dovuti per lo spostamento della rete in questione;
- che, quale attività propedeutica dei lavori di "Sistemazione idraulica canale Codolo, creazione bacini di laminazione in comune di San Fior e Codognè, sostituzione ponte Ghebo e rimozione ostacoli al deflusso", è necessario effettuare la realizzazione delle opere necessarie alla risoluzione delle interferenze tra la rete telefonica gestita da TIM SpA ed i lavori per la sostituzione del ponte Ghebo;
- che con decreto n. 694 del 29.04.2021 è stato affidato il service per i lavori in oggetto alla ditta TIM SpA, con sede in Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano (MI), C.F. e P. IVA 00488410010 per Euro 26.068,33, oltre all'IVA di legge 22% di Euro 5.735,03, per un ammontare complessivo pari a Euro 31.803,36;
- che, con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli Interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate O.C.D.P.C. n. 558/201/ e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. n. 836 DEL 12/01/2022



SOGGETTO ATTUATORE

- che, con le note prot. n. 63435 dell'11 febbraio 2022 e prot. n. 79268 del 21/02/2022, il Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alla modalità di svolgimento delle attività assegnate in continuità con le indicazioni di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento ovvero di specifiche convenzioni;

VISTA la seguente documentazione:

- nulla Osta del RUP sulla corretta esecuzione della prestazione e registrazione della fattura in data 01.08.2022;
- fattura n. C12020221000426850 in data 29.07.2022 della ditta TIM SpA, con sede in Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano (MI), C.F. e P. IVA 00488410010, per un totale imponibile pari ad Euro 26.068,33 oltre all'IVA di legge pari ad Euro 5.735,03 per un totale di Euro 31.803,36;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 della ditta TIM SpA;
- D.U.R.C. in corso di validità della ditta TIM SpA;

RITENUTO che nulla osta alla liquidazione della suddetta fattura;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione della ditta TIM SpA, con sede in Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano (MI), C.F. e P. IVA 00488410010 dell'importo di Euro 26.068,33, pari all'imponibile IVA;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad Euro 5.735,03, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- l'O.C.D.P.C. n. 836/2022;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;
- la L.R. 07/11/2003 n. 27;
- il D.Lgs. 21/04/1998 n. 112;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di quantificare in Euro 31.803,36 IVA inclusa la somma necessaria per il pagamento a saldo dei lavori per la realizzazione delle opere necessarie alla risoluzione delle interferenze tra la rete telefonica gestita da TIM SpA ed i lavori per la sostituzione del ponte Ghebo alla ditta TIM SpA, con sede in Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano (MI), C.F. e P. IVA 00488410010 relativamente all'intervento **codice LN145-2020-558-TV-250 –Sistemazione idraulica canale Codolo, creazione bacini di laminazione in comune di San Fior e Codognè, sostituzione ponte Ghebo e rimozione ostacoli al deflusso** di cui all'ordinanza n.4/2020, Allegato B);
3. di liquidare la fattura n. C12020221000426850 in data 29.07.2022 dell'importo complessivo di € 31.803,36 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - di Euro 26.068,33, a favore della ditta TIM SpA, con sede in Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano (MI), C.F. e P. IVA 00488410010 per la quota relativa all'imponibile;
 - di Euro 5.735,03 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;
4. alla spesa suindicata si farà fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22", come previsto nella nota integrativa prot. n. 79268 del 21 febbraio 2022;
5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, U.O. Post Emergenza, il presente provvedimento per:

- la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS;
- la pubblicazione del provvedimento sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Ing. Paolo Battagion

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI E CON GLI EFFETTI DI CUI AGLI ARTT. 20 E 21 DEL D.LGS N. 82/2005 E SS.MM.